IL CIBO DELLE DONNE

Verso un Consiglio del Cibo di Ascoli Piceno

Evento pubblico organizzato dal Soroptimist Club Ascoli Piceno

Sabato 15 novembre, ore 10.00

Luogo: Ascoli Piceno, Bottega del Terzo Settore



Parlare di cibo significa affrontare molte delle questioni cruciali che riguardano le società moderne. Il cibo non è solo una necessità biologica, ma anche un elemento culturale, sociale ed economico che riflette e riproduce dinamiche di potere e disuguaglianze di genere. Infatti, il cibo è identità, territorio, appartenenza, status sociale e molto altro.

Quelli che vengono definiti come sistemi alimentari, ovvero l'insieme delle attività, delle infrastrutture, dei processi e delle persone che permettono ai cibi di arrivare sulle nostre tavole, non sempre funzionano come invece potrebbero fare se fossero pensati, ragionati e progettati collettivamente. Allo stesso tempo, riportare il discorso del cibo – e dei relativi sistemi che lo regolano - nella sfera della discussione pubblica permette alla cittadinanza di riappropriarsi di un elemento essenziale che muove le nostre economie, il mondo del lavoro, la nostra salute e quella dei suoli e del pianeta.

In questo contesto, le donne, storicamente e in molte società contemporanee, hanno avuto un ruolo centrale nella produzione, preparazione e distribuzione del cibo, spesso senza un riconoscimento economico o politico adeguato. Allo stesso tempo, le politiche alimentari e agricole influenzano in maniera differenziata uomini e donne, determinando accesso alle risorse, opportunità di lavoro e sicurezza alimentare.

Per rispondere a queste sfide, i Consigli del Cibo si stanno affermando in diverse città del mondo – di cui molte in Italia – come arene pubbliche di discussione e partecipazione collettiva sui sistemi alimentari locali. In alcuni casi arrivano addirittura ad essere adottati come strumenti operativi delle amministrazioni comunali, nei quali un'ampia gamma di soggetti si confronta per deliberare le scelte su come garantire cibo sano, giusto, equo, sostenibile a tutta la popolazione e chi vive le città anche per brevi periodi. Nei Consigli del Cibo si confrontano, infatti, le amministrazioni locali, le organizzazioni professionali, il mondo della ricerca, il terzo settore, e i singoli cittadini, attraverso modalità di partecipazione e costruzione condivisa delle politiche.

L'evento intende dare avvio a una riflessione che ponga l'accento sull'opportunità di avviare una simile esperienza nel Comune di Ascoli Piceno, cogliendo l'occasione di un simile interesse che si è sviluppato presso i Soroptimist Club di Comune di Martina Franca e di Treviso.

In particolare, nell'evento dialogheranno le "donne del cibo" ovvero donne che, attraverso i loro studi, le loro professioni e il loro impegno civico, hanno scelto di immaginare un sistema alimentare che sia in grado di contemplare la dimensione di genere come elemento di possibile soluzione delle molteplici sfide che ci troviamo oggi ad affrontare.

Tre le sono le direttrici che si vogliono affrontare durante l'evento, con l'auspicio che possano diventare campi di esplorazione anche per i Club aderenti a questa iniziativa pilota, così come per altri Club che vorranno affrontare il tema:

- **Cibo è politica**: il protagonismo femminile nei processi decisionali che riguardano i sistemi alimentari, dalla pianificazione urbana alle politiche agricole locali. Le donne come agenti di cambiamento nella costruzione di governance alimentari partecipative, nella promozione di pratiche agroecologiche e nella creazione di reti di solidarietà alimentare. Il superamento della tradizionale esclusione femminile dalle sfere decisionali pubbliche attraverso la

partecipazione attiva ai Consigli del Cibo e agli spazi di co-progettazione delle politiche alimentari territoriali.

- **Cibo è nutrizione**: la prospettiva femminile nella promozione di modelli alimentari che tengano conto delle specificità nutrizionali di genere, della salute riproduttiva e del benessere familiare. Le donne come promotrici di educazione alimentare, custodi di saperi nutrizionali tradizionali e protagoniste nella lotta contro la malnutrizione e i disturbi alimentari, con particolare attenzione alle vulnerabilità specifiche che colpiscono donne e bambine.
- **Cibo è lavoro**: l'analisi delle disuguaglianze di genere nelle filiere agroalimentari, dal lavoro agricolo alla ristorazione, dalla trasformazione alimentare alla distribuzione. Il riconoscimento economico del lavoro di cura legato all'alimentazione domestica, le opportunità imprenditoriali femminili nel settore food, e la valorizzazione delle competenze tradizionali delle donne come leva per l'innovazione e lo sviluppo di economie alimentari locali sostenibili e inclusive.

Il cibo è materia viva, che nutre e trasforma le città. Per questo motivo, l'evento si terrà in parte in modalità frontale, in parte esperienziale, attraverso una degustazione che porterà le e i partecipanti ad assaggiare i prodotti di realtà che offrono alla città una certa visione di cibo, basato su principi di eticità, sostenibilità, salubrità, connessione con le tradizioni culinarie e gastronomiche del territorio.

Bozza di programma

Prima parte

Saluti istituzionali – 15 minuti

Relazione introduttiva: Cosa sono le politiche del cibo e perché Ascoli potrebbe dotarsi di un Consiglio del Cibo | *Giampiero Mazzocchi, ricercatore CREA e Coordinatore Segreteria Rete Italiana Politiche Locali del Cibo* - 30 minuti

Tavola rotonda con tre ospiti e una moderatrice/moderatore – 45 minuti

Moderatrice/Moderatore: da individuare

Interventi:

- La dimensione di genere nelle politiche del cibo | *Chiara Bergonzini, Università degli Studi di Milano*
- Donne imprenditrici nel settore agroalimentare | *Catia Zumpano, Dirigente di ricerca CREA Politiche e Bioeconomia*
- Ecomusei e progettazione territoriale | *Antonella Nonnis, Progettista*

Seconda parte

Degustazione e intervento delle donne imprenditrici.